

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	» 3
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	» 5
<i>In sede legislativa</i>	» 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 6
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
<i>In sede referente</i>	» 7
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
CONVOCAZIONI	» 8

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE:

« Assegnazione di tre Senatori ai comuni di Trieste, Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico. (*In prima deliberazione: approvato dal Senato, nella seduta del 16 dicembre 1959; modificato dalla Camera, nella seduta del 17 febbraio*

1960; modificato dal Senato, nella seduta del 9 giugno 1960; approvato dalla Camera nel testo già approvato dal Senato, nella seduta del 19 luglio 1960 — *In seconda deliberazione: Approvato dal Senato, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, nella seduta del 15 dicembre 1960*) (1846-D).

La Commissione, su relazione del Relatore Cossiga, esamina, per la seconda deliberazione dell'Assemblea, il disegno di legge costituzionale n. 1846-D, approvandone gli articoli, e dando mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

VILLA RUGGERO ed altri: « Trasferimento nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica dei capitani, ruolo naviganti normale, colpiti dal limite di età negli anni 1958 e 1959 » (2604) (*Parere alla VII Commissione*).

Riferisce sulla proposta di legge il deputato Bozzi esprimendo riserve e perplessità sul contenuto dell'articolo 3. Dopo interventi dei deputati Cossiga, Berry e Nannuzzi, del Presidente e del Sottosegretario Tozzi Condivi, la Commissione esprime parere contrario all'attuale formulazione dell'articolo 3, riservandosi di esprimersi su una nuova formulazione del progetto di legge che pur disponendo la riammissione in servizio dei destinatari della proposta, non preveda provvedimenti di annullamento di atti amministrativi già emanati.

PROPOSTE DI LEGGE:

RIZ ed EBNER: « Abrogazione delle leggi 1° giugno 1931, n. 886, 3 giugno 1935, n. 1095, 22 dicembre 1939, n. 2207, e del decreto ministeriale 25 ottobre 1946 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 marzo 1947, n. 53) » (*Parere alla VII Commissione*) (2606).

A seguito della relazione del deputato Cossiga e dopo interventi del Presidente Lucifredi, del Sottosegretario Tozzi Condivi e del deputato Nannuzzi, la Commissione esprime parere contrario alla proposta di legge. Rileva infatti che il presupposto che ha indotto i proponenti a presentarla non risulta fondato in quanto le leggi che si intendono abro-

gare non risultano in contrasto con le norme costituzionali in materia di diritto di proprietà e stante l'applicabilità dell'articolo 113 della Costituzione per quanto attiene alla tutela dei diritti.

PROPOSTA DI LEGGE:

VECCATO e BIAGIONI: « Modificazione delle norme sulla sistemazione del personale già in servizio con rapporto stabile d'impiego presso le Camere di commercio della Libia, l'Ufficio eritreo dell'economia, il Comitato dell'economia della Somalia e gli Uffici coloniali dell'economia » (552).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione rinvia l'esame della proposta di legge poiché risulta che è in corso di presentazione un disegno di legge governativo relativo a tutta la materia della sistemazione del personale destinatario della proposta stessa.

INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Erogazione del contributo statale di lire 400 milioni in favore dell'Ente autonomo del Volturmo, con sede in Napoli » (2696).

Il Presidente, constatata l'assenza del Relatore Russo Spena, impegnato in altra Commissione, rinvia la discussione ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Classificazione delle aziende alberghiere » (*Urgenza*) (1910).

Il Presidente, constatata l'assenza del Relatore Di Giannantonio impegnato in altra Commissione e quella del correlatore onorevole Simonacci, impedito per malattia, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (2343);

TOZZI CONDIVI: « Modifiche all'articolo 1 della legge 9 agosto 1954, n. 748, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali » (1820).

La Commissione prosegue nella discussione generale con intervento del deputato Ferri il quale ritiene che il disegno di legge in discussione debba essere esaminato contestualmente al nuovo testo sulla legge comunale e provinciale in quanto per la prima volta, ci si trova di fronte ad un organico provve-

dimento che disciplina la posizione giuridica dei segretari comunali e provinciali avulso dalla legge comunale e provinciale della quale ha fatto sempre parte integrante. Ritiene che, al massimo, potrebbero essere approvati gli articoli relativi ai miglioramenti economici ed ai benefici di carriera rinviando l'esame di tutta la parte giuridico-normativa ad una sede più appropriata.

Il Presidente, Relatore, risponde agli intervenuti nella discussione aderendo alla proposta di stralcio dell'articolo 8, che riguarda la statizzazione dei segretari comunali, in quanto riconosce non opportuno definire in questa sede la figura giuridica del segretario comunale perché ritiene necessario che, prima, siano precisate le funzioni ed i compiti dei comuni con la nuova legge comunale e provinciale dato che questi enti locali svolgono funzioni autonome, delegate, attribuite e strumentali. Per quanto concerne la obbligatorietà della laurea per tutti i segretari comunali e provinciali, è del parere che si possano studiare degli adattamenti, al momento dell'esame dei singoli articoli, in modo da rendere più elastica questa norma.

Successivamente, il Sottosegretario Scalfaro, a nome del Governo, dichiara di essere favorevole al disegno di legge con riserva di stralciare l'articolo 8 e di proporre, durante l'esame degli articoli, degli emendamenti in modo da attenuare i rapporti di dipendenza tra i segretari comunali e lo Stato.

Si dichiara, inoltre, molto perplesso sulla opportunità della nomina di un Comitato ristretto, come proposto nella precedente seduta dall'onorevole Sannicolò, in quanto rileva che durante la discussione in Commissione sono apparsi degli orientamenti differenziati tra i vari gruppi per cui ben difficilmente si troverà un punto di incontro in sede di Comitato ristretto dato che il partito comunista intende cogliere l'occasione di questo disegno di legge per dare una definizione legislativa alla figura giuridica dei segretari comunali sganciandola completamente, o il più possibile, dalla dipendenza gerarchica nei confronti dei prefetti e del Ministero dell'interno innovando, con ciò, anche rispetto all'attuale legislazione, mentre il gruppo della democrazia cristiana è disposto soltanto a stralciare l'articolo 8 del disegno di legge ma non a mutare la legislazione in atto e, infine, il gruppo del partito socialista ritiene che questa specifica materia debba essere trattata unicamente in sede di discussione della nuova legge comunale e provinciale.

Su proposta del Presidente, Relatore, di votare il passaggio agli articoli, chiedono la parola i deputati Vestri, Pintus, Russò Spena

e, per dichiarazione di voto, il deputato Ferri che preannuncia l'astensione del gruppo del partito socialista in quanto, essendo d'accordo sulla concessione dei miglioramenti di carriera ed economici ai segretari comunali e provinciali non condivide il principio che il loro stato giuridico debba essere discusso con questo disegno di legge in quanto trattasi di materia che fa parte integrante della legge comunale e provinciale e dichiara di riservarsi ogni più ampia libertà di azione; il deputato Sannicolò annuncia l'astensione dalla votazione del gruppo del partito comunista in quanto, pur concordando sui miglioramenti economici e di carriera da accordare ai segretari, dissente sulla definizione giuridica che si vuol dare alla figura dei segretari comunali e provinciali e si riserva ampia libertà in sede di discussione degli articoli.

Posto in votazione il passaggio agli articoli, che viene approvato, il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta invitando i deputati a presentare gli emendamenti al disegno di legge entro il giorno 14 febbraio.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (2327).

La discussione è rinviata ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specializzata dei servizi dello spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2574).

La discussione è rinviata ad altra seduta.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE VITA: « Modificazione della legge 27 ottobre 1957, n. 1031 » (94).

Il Relatore Palazzolo espone il contenuto della proposta di legge che tende alla repressione delle frodi nella preparazione del vino. Il Sottosegretario Dominedò e i deputati Amattucci, Degli Occhi, Zoboli, pur approvando il principio ispiratore del provvedimento, esprimono talune perplessità sulla sua formula-

zione, mentre il deputato De Vita illustra le ragioni che lo hanno indotto a presentarlo.

Il Presidente Cassiani rinvia, infine, il seguito della discussione per permettere alla Commissione di meglio meditare la formulazione della proposta di legge e di predisporre gli opportuni emendamenti relativamente alle sanzioni da prevedersi per i sofisticatori dei vini.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.*

SEGUITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento dell'organico degli uscieri giudiziari » (2366).

Il Presidente Cassiani comunica il parere favorevole della V Commissione (Bilancio) sul nuovo testo predisposto dalla Commissione Giustizia sul disegno di legge n. 2366.

Dopo intervento del Relatore Pennacchini che illustra il contenuto del nuovo testo del provvedimento che aumenta di 700 posti il ruolo organico degli uscieri giudiziari, la Commissione ne approva le favorevoli conclusioni e gli dà mandato di stendere la relazione per l'Assemblea. A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: Cassiani, Presidente; Pennacchini, Relatore; Brenganze, Valiante, Pinna, Mariani Nello, Kuntze, Sforza, Preziosi Olindo.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 » (589);

CURTI AURELIO ed altri: « Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione di contributi di miglioria; alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi » (98);

NATOLI ed altri: « Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento dell'edilizia popolare » (212);

TERRAGNI: « Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento di lavori pubblici » (429);

PIERACCINI ed altri: « Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili » (1516).

Su richiesta dei deputati Preti e Tripodi che chiedono un breve rinvio dell'esame degli articoli — considerati gli impegni parlamentari precedentemente assunti — e dopo interventi dei deputati Tantalo, Angelino Paolo e Natoli, nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione rinvia l'esame degli articoli del disegno di legge ad altra seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro Bosco e il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti a favore delle Università e degli Istituti di istruzione superiore in relazione al Piano di sviluppo della scuola mediante utilizzazione degli stanziamenti di 45.522.000.000 di lire per gli esercizi finanziari 1959-60 e 1960-61 » (2707).

La Commissione, conclusa la discussione generale, passa agli articoli del disegno di legge. Il deputato Nicosia presenta ed illustra alcuni emendamenti, che comportano un aumento degli stanziamenti fino a complessivi 88 miliardi e 236 milioni, al fine di un più deciso intervento a favore del settore universitario, utilizzando gli accantonamenti per il « Piano della scuola », anche se pertinenti ad altri settori della scuola.

I deputati Baldelli, Cerreti Alfonso, Caiazza e Romita, pur riconoscendo le necessità del settore universitario, non sono favorevoli all'emendamento per cui non sussistono le ragioni d'urgenza e indebolisce il « Piano della scuola ».

Il deputato Natta chiede che sia votato con priorità un emendamento, a firma anche dei deputati Seroni ed Alicata, che limita gli stanziamenti alle università statali esistenti. Sul criterio di priorità interloquiscono anche i deputati Sciorilli Borrelli, Romita, presentatore di analogo emendamento, Codignola, Di Luzio, Rivera, Gui, il Ministro Bosco ed il Presidente Ermini, il quale ritenuto che gli emendamenti Nicosia abbiano carattere di priorità, ne pone in votazione il principio con riserva di chiedere il parere della V Com-

missione Bilancio. Gli emendamenti non sono accolti.

La Commissione esamina quindi gli emendamenti all'articolo 1, a firma dei deputati Natta, Seroni, Alicata e Romita, limitativi degli stanziamenti alle Università statali. La votazione, su richiesta del prescritto numero di deputati, si svolge a scrutinio segreto e gli emendamenti non sono accolti. La Commissione accoglie invece la destinazione degli stanziamenti alle Università esistenti.

I deputati Nicosia e Rivera, quindi, su richiesta del Ministro Bosco e con intervento dei deputati Sciorilli Borrelli e Reale Giuseppe, ritirano i rispettivi emendamenti per l'utilizzazione immediata degli stanziamenti del disegno di legge ai fini dell'istituzione di Università nelle regioni di Calabria e Abruzzo-Molise.

A seguito della presentazione di ulteriori emendamenti da parte del deputato Codignola per una diversa ripartizione degli stanziamenti previsti dal disegno di legge, su richiesta del Ministro Bosco, il Presidente Ermini sospende temporaneamente la seduta.

(*La seduta, sospesa alle 13, riprende alle 18*).

Alla ripresa il Ministro Bosco presenta vari emendamenti agli articoli del disegno di legge, che sono discussi unitamente ad altri del deputato Codignola. Interloquiscono i deputati Franceschini, Buzzi, Nicosia, Codignola, Baldelli, Natta, Romita ed il Presidente Ermini.

All'articolo 1, su proposta del Ministro Bosco, il punto a) rimane modificato come segue:

« a) 21.348.000.000 per contributi a spese di costruzione, ampliamento, adattamento e completamento di edifici per le Università e per gli istituti di istruzione superiori. Le regioni, le province e i comuni sono autorizzati a concorrere nelle predette spese;

a-bis) 3.500.000.000 per gli stabilimenti annessi alle università e agli istituti di istruzione superiore, quali i collegi e le case dello studente ».

Al punto b) sono aggiunte le parole: « e 500 milioni per contributi da destinare all'arredamento e alle attrezzature occorrenti per le opere di cui alla lettera *a-bis*) ».

Alla lettera c) è modificato lo stanziamento in 9 miliardi e 620 milioni. Lo stanziamento della lettera d), concernente contributi per il mantenimento delle Università e degli istituti di istruzione superiore, su proposta del deputato Franceschini è stralciato e rinviato all'articolo 44 del « Piano per lo sviluppo della

scuola ». Lo stanziamento della lettera e) è modificato in 280 milioni. È poi aggiunto il punto e-bis) seguente:

« e-bis) 2 miliardi per l'assistenza universitaria, di cui 1 miliardo e 500 milioni per gli studenti in corso di studio e 500 milioni per giovani laureati ».

Sono poi approvati gli articoli 1-bis, 1-ter, ed 1-quater proposti dal deputato Codignola, che stabiliscono i criteri per la ripartizione delle somme stanziate nell'articolo 1, in conformità con i principi già introdotti in sede di discussione del Piano della scuola ed assicurando la massima pubblicità dei provvedimenti amministrativi conseguenti.

All'articolo 2, oltre ad alcuni emendamenti a carattere chiarificativo, la Commissione approva il seguente emendamento aggiuntivo del Governo:

« d) 268 milioni per il finanziamento di 240 posti di tecnici incaricati, riservati a licenziati dalle scuole medie superiori da nominarsi con decreto del Ministro della pubblica istruzione ed ai quali compete una retribuzione pari al trattamento economico previsto per il coefficiente 202 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 ».

La Commissione approva poi un articolo 2-bis proposto dal deputato Codignola, in cui sono precisati i criteri per la ripartizione dei posti indicati all'articolo 2 conformemente ai principi già introdotti in sede di discussione del Piano della scuola.

Un articolo 3-bis proposto dal deputato Nicosia per la presentazione annuale di una relazione del Ministro, è ritirato in seguito alle assicurazioni fornite dal Ministro Bosco.

La Commissione approva poi gli articoli 3 e 4 del testo originario modificando gli stanziamenti complessivi del provvedimento in 45 miliardi e 134 milioni; analogo emendamento è introdotto nel titolo.

Seguono quindi le dichiarazioni di voto dei deputati Natta, per il gruppo comunista, Codignola per il gruppo socialista, e Nicosia, per il gruppo del movimento sociale, i quali fanno presente di astenersi; i deputati Buzzi, per il gruppo democristiano, Bignardi, per il gruppo liberale, e Rivera, per il gruppo democratico italiano, che annunciano voto favorevole.

Il Ministro Bosco fornisce quindi alcuni chiarimenti su un ordine del giorno presentato dal deputato Savio Emanuela, riguardante l'Istituto Ferraris di Torino.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 2707.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti a favore delle Università e degli Istituti di istruzione superiore in relazione al Piano di sviluppo della scuola mediante utilizzazione degli stanziamenti di 45.552.000.000 di lire per gli esercizi finanziari 1959-60 e 1960-61 » (*Parere alla VIII Commissione*) (2707).

Su proposta del Relatore Cervone, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni della legge 23 maggio 1956, n. 498, concernente il personale del ruolo dei sorveglianti idraulici del Ministero dei lavori pubblici » (*Parere alla I Commissione*) (2701).

Su proposta del Relatore Cengarle, la Commissione esprime parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Vendita a trattativa privata a favore della Cassa marittima meridionale dell'area demaniale sita in Napoli, alla località Mandracchio, estesa metri quadrati 1.800 circa e confinante con area demaniale, ex Vico II San Nicola alla Dogana, ex Via San Nicola alla Dogana e Via Guglielmo Marconi, per il prezzo di lire 437.000.000, delle quali lire 350.000.000 da riassegnare al bilancio di spesa del Ministero dei lavori pubblici per la costruzione della nuova sede dell'ufficio tecnico erariale di Napoli » (*Parere alla VI Commissione*) (2703).

Su proposta del Relatore Marconi la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione del Commissariato per l'aviazione civile » (*Parere alla I Commissione*) (2687).

Su proposta del Presidente, che sostituisce il deputato Malfatti nella illustrazione del provvedimento, la Commissione - dopo interventi dei deputati Misefari, Cervone, Alessandrini e del Sottosegretario Magri - delibera di esprimere parere favorevole, rilevando, però, l'opportunità di apportare le seguenti modifiche all'articolo 3: sostituire, al primo comma, le parole: « aeroporti civili demaniali », con le altre: « aeroporti civili sta-

tali »; conferire al Ministero dei lavori pubblici, oltre la costruzione e l'ampliamento degli aeroporti di cui al primo comma, anche la progettazione dei relativi lavori; aggiungere, alla fine del secondo comma, le parole: « sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici ».

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni integrative della legge 28 febbraio 1953, n. 103, contenente provvedimenti a favore della città di Roma » (2570).

Su proposta del Relatore Lombardi Giovanni, al quale si associa il deputato Ripamonti, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 » (2700).

Dopo illustrazione favorevole del Presidente Aldisio, intervengono nella discussione generale i deputati: De Pasquale e Misefari, (i quali propongono un emendamento che prevede lo stanziamento di 5 miliardi per l'esecuzione di opere dipendenti dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 dicembre 1915), Alessandrini (il quale, a sua volta, propone un emendamento che permette di impiegare, per la realizzazione delle predette opere, lo stanziamento del capitolo 142 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio in corso e i residui dei corrispondenti capitoli dei bilanci precedenti) e Ripamonti (il quale, invece, propone il rinvio della discussione onde permettere al Ministro di illustrare gli intendimenti del Governo circa le richieste avanzate e i problemi connessi). Alla proposta di rinvio aderiscono i deputati De Pasquale, Misefari, il Sottosegretario Magri e il Presidente Aldisio il quale riafferma, comunque, la necessità di una soluzione definitiva del problema, o con stanziamenti di bilancio, oppure anche con leggi speciali.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTE DI LEGGE:

BONOMI ed altri: « Norme in materia di riduzione dei fitti di fondi rustici nelle provincie delle Puglie e della Lucania » (2348);

GOMEZ D'AYALA ed altri: « Norme in materia di riduzione dei fitti dei fondi rustici nelle zone di Puglia, Lucania ed altre regioni colpite da calamità naturali o da avversità atmosferiche nell'annata agraria 1959-60 » (2748).

Il Relatore Truzzi sottolinea le differenze che intercorrono fra le due proposte di legge e ribadisce di essere favorevole alla considerazione di tutte le regioni colpite da calamità naturali, esplicitamente prospettata nella proposta Gomez D'Ayala. Si dichiara contrario invece a stabilire il proposto limite minimo del 30 per cento per le riduzioni che le Commissioni tecniche provinciali sono chiamate a deliberare.

Dopo un intervento del deputato De Leonardis, che preannuncia una serie di emendamenti intesi a rendere applicabile il provvedimento nelle zone delimitate ai sensi della legge 21 luglio 1960, n. 739, ha inizio la discussione alla quale prendono parte i deputati Vetrone, Daniele, Franzo, Cacciatore, Pucci Anselmo e il Presidente Germani.

Dopo le repliche del Relatore Truzzi e del Sottosegretario Sedati, la Commissione delibera di scegliere come testo base, su proposta del deputato De Leonardis, la proposta di legge Bonomi ed altri n. 2348, e ne approva l'articolo primo accogliendo altresì: un emendamento De Leonardis-Daniele che rende applicabile la legge nelle zone delimitate, o da delimitarsi, ai sensi della legge 21 luglio 1960, n. 739; un emendamento proposto dal deputato Pucci Anselmo, in virtù del quale è considerata annata agraria 1959-60 anche quella che abbia avuto inizio tra il 1° gennaio e il 1° marzo 1960, quando il contratto agrario decorra da tale data per consuetudine locale, ed un emendamento Gomez D'Ayala che fa salvo il diritto alla maggiore riduzione di cui agli articoli 1635 e 1636 del Codice civile. Non sono approvati, invece, un emendamento Gomez D'Ayala, che impone riduzioni del canone di affitto non inferiore in ogni caso al 30 per cento ed un secondo emendamento, proposto dallo stesso deputato, che esclude il riferimento alla legge 21 luglio 1960, n. 739, rimettendo alle Commissioni tecniche provinciali la determinazione delle zone.

La Commissione approva poi l'articolo 2 con un emendamento formale proposto dal deputato De Leonardis; non accoglie invece un emendamento Cacciatore che prevede una riduzione del 50 per cento sulla quota di spese

a carico del mezzadro, colono o compartecipante.

L'articolo 3 è approvato con un emendamento formale proposto dal deputato De Leonardis.

L'articolo 4 è approvato con un emendamento Cacciatore che introduce l'avverbio « eventualmente » tra la parola « canone » e la parola « corrisposto » ed un emendamento aggiuntivo De Leonardis il quale dispone la nullità degli accordi in contrasto con la legge.

L'articolo 5, infine, è approvato senza modifiche.

Successivamente, a seguito delle modifiche apportate, il titolo della proposta di legge prescelta come testo base, su proposta del deputato De Leonardis, è modificato nel seguente: « Norme in materia di riduzioni dei fitti di fondi rustici nelle zone danneggiate da eccezionali calamità naturali o da eccezionali calamità atmosferiche ».

La proposta di legge Bonomi ed altri n. 2348, è, quindi, votata a scrutinio segreto ed approvata. Conseguentemente risulta assorbita la proposta di legge Gomez D'Ayala ed altri n. 2748.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente DE COCCI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il commercio con l'estero, Longoni, e per l'industria e commercio, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni sull'assicurazione contro rischi speciali e sul finanziamento di prodotti nazionali costituiti in deposito all'estero e dei crediti derivanti dalla loro vendita, nonché di lavori eseguiti all'estero da imprese nazionali e dei relativi crediti » (*Modificato dal Senato*) (826-B).

Il deputato Dosi riferisce sulla modifica apportata dal Senato. Dopo interventi dei deputati Trombetta, Faletra, del Presidente De' Cocci e del Sottosegretario Longoni, la modifica stessa è approvata.

Al termine della seduta il disegno di legge n. 826-B è votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze dirette a favorire l'impiego dello zolfo nazionale nella fabbricazione delle fibre tessili artificiali destinate alla esportazione » (*Approvato dal Senato*) (2087).

Proseguendo l'esame del disegno di legge, il relatore Colleoni riferisce sul parere favorevole della Commissione bilancio all'emendamento suggerito nella precedente seduta dal rappresentante del Governo per risolvere tecnicamente il problema della copertura.

Intervengono quindi i deputati: Faletra, contrario alla soluzione adottata perché pregiudica ogni garanzia in materia di bilanci economici; Faralli, favorevole ad ulteriori informazioni sul merito del provvedimento da parte dell'ente zolfi; Dosi, che chiede chiarimenti sull'attuale situazione doganale per lo zolfo estero; De Martino Carmine, che manifesta perplessità; Castagno, contrario al disegno di legge; Trombetta, che propone un Comitato ristretto per rielaborare l'intera materia; Failla, che propone al Governo di ripresentare un nuovo disegno di legge.

Il Relatore Colleoni si sofferma — in sede di replica — sugli aspetti di merito della questione, ponendo in evidenza come il disegno di legge interessi migliaia di lavoratori che lavorano alla produzione delle fibre tessili artificiali. Dichiarò, tuttavia, di rimettersi alla Commissione per quanto riguarda un ulteriore approfondimento della materia per la eventuale elaborazione di un nuovo testo, tenendo anche presenti alcune innovazioni tecniche, di brevetto italiano, recentemente sperimentate in Sicilia e idonee a ridurre notevolissimamente i costi di produzione dello zolfo.

Il Sottosegretario Micheli, preso atto delle rinnovate perplessità della Commissione, pur affermando l'interesse del Governo ad una rapida conclusione sul disegno di legge, si rimette alle decisioni della Commissione stessa. Dopo ulteriori interventi dei deputati Faletra e Failla, il quale ultimo chiede un ampio dibattito in Commissione, presente il Governo, sull'intero problema dello zolfo italiano, e dopo l'adesione del Presidente De' Cocci ed il consenso della Commissione a quest'ultima proposta, il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente COTELLESA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mazza.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIMA e SAVIO EMANUELA: « Provvedimento per i farmacisti profughi già titolari di farmacia » (1203).

Dopo relazione del Relatore Bartole ed interventi dei deputati Bima, De Maria e Santarelli Ezio, nonché del Sottosegretario Mazza, la proposta di legge è approvata con un arti-

colo aggiuntivo presentato dal Governo, in forza del quale i benefici sono estesi anche ai cittadini italiani residenti in Libia, Somalia e Tunisia che rientreranno in Patria per esigenze locali, e con due articoli aggiuntivi di carattere formale del Relatore.

Infine, la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 2 febbraio, ore 18.

Sottocommissione per i pareri.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori SANTERO ed altri: Nuovo ordinamento della carriera e della posizione giuridica del personale medico degli ospedali (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2660) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Colitto;

PIERACCINI ed altri: Riordinamento della scuola materna e del personale insegnante (270) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Colitto;

SCARLATO e VALIANTE: Inclusione delle scuole di avviamento professionale tra quelle indicate nell'articolo 3, primo comma, della legge 19 marzo 1955, n. 105 (2633) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Riccio;

BERRY: Riordinamento di taluni ruoli aggiunti istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1496 (2273) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Riccio.

Parere sulle proposte di legge:

PAOLICCHI ed altri: Istituzione di un sovracano a carico dei concessionari di giacimenti minerari di vapori e gas utilizzabili per la produzione di energia elettrica (2611);

RAFFAELLI ed altri: Istituzione di un sovracano a carico dei concessionari di giacimenti minerari di vapori e gas utilizzabili per la produzione di energia elettrica (2636); (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Veronesi.

Parere sulle proposte di legge:

SORGI e ROSELLI: Norme per la cura e la profilassi delle malattie nervose e mentali

(1533) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Veronesi;

CERAVOLO MARIO: Proroga dei limiti di età, di cui alla legge 2 febbraio 1960, n. 41, per l'ammissione ai concorsi dei sanitari che hanno prestato servizio di interini (*Urgenza*) (2623) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Sannicolò.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 2 febbraio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (*Approvato dal Senato*) (1868) — Relatore: Ermini — (*Parere della II, della V, della VI e della IX Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

RUSSO SALVATORE ed altri: Modifica dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni (382);

COLITTO: Riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare (458);

MAROTTA VINCENZO ed altri: Norme integrative dell'articolo 28, secondo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 165 (1208);

BUZZI ed altri: Norme interpretative dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, per la riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare, e norme integrative dell'articolo 28 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (2361);

— Relatore: Buzzi — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Disposizioni sulle scuole sussidiarie (402);

SCIORILLI BORRELLI ed altri: Trasformazione delle scuole sussidiate in scuole sussidiarie (*Urgenza*) (898);

— Relatore: Pitzalis — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Modificazioni alla legge 2 aprile 1958, n. 332, relativa al Museo nazionale della scienza e della tecnica « Leonardo da Vinci » (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1803-B) — Relatore: Marangone — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta e del disegno di legge:

GAGLIARDI ed altri: Provvidenze per la lotta anti-termitica (*Urgenza*) (1257) — (*Parere della II, della V e della IX Commissione*).

Proroga per un quinquennio, a decorrere dal 1° luglio 1960, della legge 3 maggio 1952, n. 630, e concessione di ulteriori stanziamenti per la protezione del patrimonio artistico, bibliografico e archivistico dalle invasioni delle termiti (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2648);

Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della V Commissione*);

Discussione della proposta di legge:

BIGNARDI: Contributo straordinario dello Stato per il restauro della tomba di Luigi Carlo Farini in Russi (Ravenna) (*Urgenza*) (1420) — Relatore: Romanato — (*Parere della V Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 2 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Determinazione del contributo dello Stato alla gestione per l'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti degli artigiani per gli esercizi finanziari dal 1959-60 al 1963-64, previsto dalla legge 4 luglio 1959, n. 463 (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (2677) — Relatore: De

Marzi Fernando — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione del fondo di garanzia e di integrazione della indennità agli impiegati (397) — Relatore: Gitti — (*Parere della V, della IV e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BUCCIARELLI DUCCI ed altri: Riduzione dell'orario di lavoro per i lavoratori delle miniere (349) — (*Parere della XII Commissione*).

TOGNONI ed altri: Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere (365) — (*Parere della IV e della XII Commissione*) — Relatore: Repposi.

Esame della proposta di legge:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Collocamento obbligatorio dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi (1500) — Relatore: Pucci Ernesto — (*Parere della XIV Commissione*).

COMMISSIONE SPECIALE

Giovedì 2 febbraio, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (2076);

LA MALFA e LOMBARDI RICCARDO: Riforma delle società per azioni (247);

LOMBARDI RICCARDO e LA MALFA: Disposizioni sulle intese industriali e commerciali (248);

MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (933);

CARCATERRA ed altri: Norme sulla libertà dell'iniziativa economica e sulla concorrenza (1172);

FOSCHINI ed altri: Disposizioni per la tutela della libertà economica (1714);

AMENDOLA GIORGIO ed altri: Controllo sui monopoli (1903).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 23.